

# GAL “Antico Dogato”

“Una rete attiva per l’inclusione: qui l’agricoltura è anche sociale”



Ci troviamo nella parte a sud della provincia di Venezia, in particolare nel territorio dei **comuni di Cavarzere, Chioggia e Cona**. Si tratta di un’area a forte caratterizzazione rurale che ha avuto nel passato una storica e vitale attività legata alla pesca

Abbiamo incontrato nel territorio diversi soggetti coinvolti nella rete di inclusione promossa dal GAL. Ciascuno ci ha raccontato le ragioni, lo spirito e le attività del progetto. Un’esperienza ricca di significato che merita di essere replicata e trasferita anche in altri contesti territoriali.

## - Azienda ULSS n. 14 di Chioggia (Venezia):

### **Come nasce l’idea di questo progetto?**

*Il progetto nasce dalle riflessioni che come Azienda sanitaria stiamo portando avanti sulla ricerca e sulle formule alternative di servizio che possiamo fornire insieme ad altri attori del territorio (Amministrazioni locali, cooperative sociali e aziende del settore privato, medici di base) rispetto alle problematiche vissute dalle persone in situazione di **disagio psico-fisico e sociale** che vivono nei territori rurali. L’agricoltura è dimostrato ha un ruolo chiave nei percorsi di inclusione*



### **Qual è il valore aggiunto del progetto che state realizzando?**

*Essere riusciti a realizzare un progetto che mette insieme le ricchezze naturali, il lavoro dell'agricoltura e la ruralità del territorio, con attività che possono dare un decisivo contributo alla crescita e al benessere delle persone che vivono una situazione di disagio e marginalizzazione. Siamo inoltre riusciti dare visibilità a quanti dentro a una Comunità sono "invisibili", ovvero esclusi ed isolati, marginali e senza famiglia".*

*Non vanno inoltre dimenticati altri due elementi importanti: il fatto di essere intervenuti sul disagio psichico senza interventi di medicalizzazione, ma attraverso attività che hanno la cura degli animali, il contatto con la terra e lo svolgimento dei lavori della terra" e il fatto di aver realizzato il progetto in stretto collegamento con l'Azienda agricola, le Amministrazioni comunali*

### **Sarebbe stato possibile realizzare il progetto senza il contributo del PSR?**

*"Senza il ruolo che il GAL Antico Dogato esercita sul territori, senza il suo bando e il finanziamento del PSR non sarebbe stato assolutamente possibile realizzare questo progetto".*

### **- Azienda agricola "Civrana":**

#### **Ci racconta la storia dell'azienda agricola?**

*"Nata nel 1935 l'azienda si è sempre dedicata all'agricoltura estensiva: grandi superfici coltivate a mais. Dall'inizio del 2000, l'azienda ha iniziato un programma di diversificazione (**orticoltura, fattoria didattica, punto vendita e agriturismo**) che ha condotto progressivamente ad una apertura verso l'esterno e la comunità. Questa apertura ha aiutato l'azienda nel mettere a fuoco le scelte e gli ambiti della propria diversificazione".*

#### **Come ha vissuto l'azienda il fatto di essere dentro a questo progetto e di rivolgersi a una categoria di utenti in stato di disagio?**

*"Forme e modalità di contatto con persone con disabilità le avevamo già incontrate durante le attività svolte come fattoria didattica. Qui, però, le cose sono cambiate. Il coinvolgimento dell'azienda in questo progetto, ci ha portato a dover riflettere insieme al personale della cooperativa sociale sulle attività adatte a questa tipologia di persone, sui luoghi delle attività e sulle professionalità aziendali da coinvolgere".*



**Quale è il punto di forza del ruolo dell'azienda in questo progetto?**

*“Il punto di forza del progetto sta prima di tutto nel clima: lo scambio che si è instaurato fra collaboratori aziendali e gli esperti della cooperativa sociale. Una crescita che ha portato a un vero e proprio gruppo di lavoro”. Ma crediamo anche che l’attrattività naturalistica , paesaggistica e la diversità dei lavori che vengono svolti nella nostra azienda siano stati sicuramente elementi che hanno aiutato i ragazzi”.*

di Piergiovanni Rodina